

IN PUBBLICAZIONE DAL 13.10.2003



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 71

del 6.10.2003

O G G E T T O:

O.d.G. Fondo Nazionale per il sostegno agli affitti di cui alla legge n. 431/1998. Rinvio esame in Commissione Affari Istituzionali.

L'anno duemilatre il giorno sei del mese di ottobre nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 1°.10.2003 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Giuseppe Amato - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano - Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO

- SINDACO -

Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito		si
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.		si	AMATO Giuseppe	si	
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele		si	FIorentini Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano	si		ZAZA Antonello	si	
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola		si	BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 24 Assenti n. 07

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Si premette che, l'Ordine del giorno in oggetto, il cui testo è allegato al presente provvedimento, è stato presentato dal Consigliere Cosmo Alberto Sallustio all'inizio dell'odierna seduta consiliare e trasferito in coda per la sua discussione.

PRESIDENTE:

L'ordine del giorno presentato dal Consigliere Sallustio.

Lo vogliamo discutere?

(INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE)

È l'aula che decide?

L'aula sull'ordine del giorno come si esprime?

Prego Consigliere Petruzzella.

CONS. PETRUZZELLA:

Presidente, io chiederei all'aula il rinvio dell'ordine del giorno del Consigliere Sallustio, perché credo che essendo un ordine del giorno importante per la città in quanto coinvolge molte famiglie abbisognevole di sostentamento, specialmente queste famiglie con reddito molto basso e che aspettano con ansia il reintegro dei fitti, è un problema sociale, per molti cittadini, di importanza quasi vitale, per cui sarebbe auspicabile un rinvio per vedere eventualmente un ordine del giorno di carattere generale, magari con un più ampio consenso.

Chiedo proprio questo all'aula.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petruzzella.

C'è la proposta del capogruppo di Forza Italia di rinviare quest'ordine del giorno.

Consigliere Sallustio a lei la parola per un maggiore approfondimento, perché si vuole discuterlo e cercare di portarlo, se è possibile, uniti.

CONS. SALLUSTIO:

Presidente, diciamo subito che su questo argomento tutti i Consigli Comunali si sono mobilitati, tutti tempestivamente.

Il punto è chiarissimo, tant'è vero che da tempo l'ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia di cui siamo soci, di cui credo che il Comune abbia una rappresentanza, ha già in qualche modo espresso una posizione.

Sui giornali di questi giorni, il Presidente dell'ANCI fa una dichiarazione molto preoccupata, il Consiglio di Bari ieri ha deliberato, il SUNIA, ma anche il SICET...

(INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE)

CONS. SALLUSTIO:

Ha deliberato, si è pronunciato, chiaramente poi qui si va incontro alla discussione, ma non ha evitato la discussione, perché perdere tempo su queste questioni potrebbe voler dire non determinare le scelte che il Parlamento farà, non sensibilizzare i Parlamentari a fare il loro lavoro all'interno delle aule del Parlamento Italiano, sia il Senato che la Camera, vuol dire evitare di far sentire la propria voce, vuol dire non rappresentare gli interessi dei cittadini, cioè quello per cui siamo chiamati in quest'aula.

Differire i termini, ben sapendo che noi non avremo Consigli Comunali a breve, che i Consigli Comunali sono rinviati sine die, perché ci sono degli impegni da parte di alcuni Consiglieri, fra cui anche il Presidente, vuol dire quindi, rinviare le discussioni alle calende greche, cioè, vuol dire non affrontare il problema.

Se oggi il Consiglio Comunale vuole affrontare questo problema, lo vuole affrontare apertamente, si può trovare su questo una concordanza di intenti, allora licenzia il testo e lo invia a chi di competenza, al Presidente della Regione, ai Parlamentari, se invece, si vuole evitare il discorso per ragioni meramente politiche, che in questo momento sarebbero di parte, non dalla parte

dei cittadini, non da parte della città, allora è tutt'altra piega, tutt'altro discorso e su questo noi ci opporremo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Sallustio.
Vuole intervenire il Sindaco.

SINDACO:

Come al solito, io in questa serata, come ormai in tutte le serate, sento sempre processi alle intenzioni, si fanno le accuse, le sentenze, tutto da soli.

Io credo che tre pagine come queste, che io sto leggendo in questo momento, con una lettura sommaria, nessuno vuole abdicare al ruolo di difesa di quelli che sono i diritti per i cittadini, ma credo che queste tre pagine meritino un attimo di riflessione.

Possiamo anche rimandarla di una settimana in conferenza dei capigruppo, dopodiché, le posizioni Anci e in altre sedi sono state già espresse, se si vuole ribadire, possiamo tranquillamente assumere l'impegno che nella prossima settimana, anche se il Presidente non c'è, non è che si ferma il Comune, il Comune va avanti, in sede di conferenza dei capigruppo si può assumere un ordine del giorno unitario, da ritenerlo poi di inviarlo a che si deve.

Mi pare che a mezzanotte non possiamo licenziare quattro pagine di ordine del giorno!

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

Su quest'ordine del giorno, io condivido a pieno l'intervento del Sindaco, anche perché non si può discutere un ordine del giorno di tre pagine presentate all'ultimo momento e pretendere che tutti quanti lo votino.

Quest'ordine del giorno va approfondito e discusso, nessuno lo vuole respingere, però credo che non si può venire a strumentalizzare dicendo che chi in questa serata lo vuole rinviare di una settimana, non si assume le proprie responsabilità.

Per quanto mi riguarda, io condivido la proposta fatta dal Consigliere Petruzzella di rinviare e, come ha già detto il Sindaco, non è che se manca il Presidente si ferma il Consiglio comunale.

C'è la conferenza dei capigruppo, ci sono due Vicepresidenti, si può comunque procedere ai lavori.

Se non ci sono problemi?

CONS. SALLUSTIO:

Votate il rinvio perché di fronte a questo e di fronte alla preponderanza dei numeri e alla prepotenza dei numeri..

PRESIDENTE:

Non è così Consigliere Sallustio.

Lei non può metterla sempre su questo piano dei numeri, è lei prepotente che vuole l'aula accetti per forza un ordine del giorno presentato da lei.

CONS. SALLUSTIO:

Io chiedo soltanto che si discuta Presidente, non che lo votiate a tutti i costi.

PRESIDENTE:

Noi lo vogliamo discutere, lo vogliamo approfondire e lo vogliamo anche votare se ci siano le condizioni.

CONS. SALLUSTIO:

Va bene.

PRESIDENTE:

Lei non può imporre a 24 Consiglieri Comunali di votare per forza l'ordine del giorno.

CONS. SALLUSTIO:

Si voti il rinvio.

PRESIDENTE:

Noi abbiamo chiesto un approfondimento, né più né meno.

CONS. SALLUSTIO:

Si voti il rinvio.

PRESIDENTE:

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Petruzzella.

Prego Sindaco.

SINDACO:

Io credo di aver formulato una proposta.

La mia proposta è questa, di demandare, di indirizzare questa proposta di ordine del giorno alla conferenza dei capigruppo da tenersi la prossima settimana.

CONS. PANUNZIO:

Il Vicepresidente che rimane convocherà la conferenza e quindi si discuterà.

PRESIDENTE:

Pongo in votazione la proposta del Sindaco che è comunque di rinvio, e il Consigliere Petruzzella, non ha fatto altro che proporre un maggior approfondimento, poi si vuole andare nella conferenza dei capigruppo, si vuole riportare nel prossimo Consiglio, comunque abbiamo dato la disponibilità.

Se poi vogliamo aprire il dibattito, allora discutiamolo e lo approfondiamo qua.

CONS. PANUNZIO:

Sono d'accordo con quello che dice il Sindaco, una questione così delicata sarebbe opportuno che venisse fuori con un documento unitario, perché non è che veramente possiamo farci strumentalizzare a quest'ora, alle 23:45.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. PANUNZIO:

Nessuno lo vuol discutere perché...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. PANUNZIO:

Io sono una persona corretta e dico quello che penso con buon senso.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

PRESIDENTE:

Consiglieri diamo la possibilità a tutti di intervenire.

CONS. PANUNZIO:

Siccome io non voglio essere accusato di essere contro il popolo, anzi, il problema è un altro: noi siamo venuti qui e abbiamo avuto tre pagine sulle quali non siamo preparati, io le sto leggendo adesso, sarebbe opportuno però che su un argomento di questo genere,

se noi facessimo un documento unitario, sarebbe la cosa migliore, saremmo tutti d'accordo.

Io chiedo che questo punto all'ordine del giorno venga, così come ha detto il Sindaco, riproposto nella conferenza dei capigruppo che il Vicepresidente potrà convocare subito, l'affronteremo con la dovuta attenzione che merita un argomento del genere.

PRESIDENTE:

Lei fa sua la proposta del Sindaco?

La pongo in votazione.

Il problema è questo, che a questo punto la conferenza dei capigruppo non la presiede il Sindaco, ma il Presidente.

Il Sindaco ha fatto una proposta, lei la condivide la proposta del Sindaco?

CONS. PANUNZIO:

Certo, la corroboro.

PRESIDENTE:

Allora la mettiamo in votazione.

Pongo in votazione la proposta fatta dal Sindaco.

De Robertis vuole intervenire?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

PRESIDENTE:

Ritira il suo intervento.

Votiamo sulla proposta del Sindaco.

Consiglieri favorevoli: n. 22

Consiglieri contrari: n. 05 (Sasso, Lucanie, Zaza, C. Minervini e Sallustio).

Consiglieri astenuti: n. -

La proposta del Sindaco è approvata a maggioranza.

Stante l'esito favorevole della surriportata votazione, il Presidente dà atto che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

HA APPROVATO

Di rinviare l'esame dell'allegato ordine del giorno alla Commissione Affari Istituzionali, già conferenza dei Capi gruppo consiliari.

(In pubblicazione dal 13 ottobre 2003)